



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

N° 10 / 2021 di Registro Generale

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

L'anno 2021 il giorno ventisette del mese di Aprile alle ore 15:27 e seguenti, nella sede Palazzo Corrado Alvaro - Piazza Italia - Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sotto la presidenza del Sindaco Metropolitan Falcomatà Giuseppe con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Avv. Umberto Nucara, si è riunito il Consiglio Metropolitan composto dai Sigg.ri Consiglieri:

COGNOME E NOME	PRESENZA
<i>Sindaco Metropolitan Falcomatà Giuseppe</i>	X
<i>Vicesindaco Neri Armando</i>	X
<i>Ceratti Pasquale</i>	X
<i>Conia Michele</i>	
<i>Fuda Salvatore</i>	X
<i>Lizzi Rudi</i>	X
<i>Mantegna Domenico</i>	X
<i>Marino Giuseppe</i>	X
<i>Minicuci Antonino</i>	X
<i>Quartuccio Filippo</i>	X
<i>Ranuccio Giuseppe</i>	X
<i>Romeo Domenico</i>	
<i>Versace Carmelo</i>	X
<i>Zampogna Giuseppe</i>	
<i>Zimbalatti Antonino</i>	X

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 9 PATRIMONIO

Richiamato il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" di disciplina delle funzioni attribuite al Sindaco Metropolitano;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 16, della citata legge 56/2014, dal 2 febbraio 2017 la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni.

Visto l'art. 27 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano.

Viste:

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 7 del 16 marzo 2020 avente ad oggetto "D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (D.U.P.) ai sensi dell'art.170 del Tuel 267/2000" con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione anni 2020-2022;

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 9 del 03 aprile 2020, con la quale è stato "approvato in via definitiva" il Bilancio d'esercizio finanziario anni 2020-2021-2022;

la Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 40 del 06.05.2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 - Parte Finanziaria;

la Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 77 del 27/08/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione integrato 2020/2022.

Premesso che la Legge n. 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022" ha istituito, a decorrere dal 2021, il Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di COSAP, TOSAP, ICP e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti provinciali;

Evidenziato che, alla luce di quanto sopra, i previgenti canoni sono sostituiti a far data dal 01/01/2021 dal Canone unico ma non abrogati, pertanto continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai

fini dell'attività accertativa da parte dell'ufficio competente;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 819, della suddetta legge il presupposto del canone è: a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico; b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti ad uso pubblico o ad uso privato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 820, della L. 160/2019 il nuovo canone è caratterizzato dal principio dell'alternatività ovvero "l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a) del comma 819";

Considerato che, con apposito Regolamento da adottarsi, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, con deliberazione di Consiglio Metropolitan, deve essere predisposta apposita disciplina del Canone Unico Patrimoniale, istituito con legge n. 160/2019 articoli 1, commi 816-847, cui assoggettare i procedimenti per il rilascio delle concessioni, licenze stradali, l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di proprietà provinciale e per la pubblicità, per l'applicazione e la riscossione del canone di concessione, in precedenza definito C.O.S.A.P., approvato con delibera di C.P. n. 85 del 29/10/2003;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 817 della suddetta legge, il Canone Unico deve essere disciplinato dagli Enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal presente canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso le tariffe;

Dato Atto che la suddetta clausola, concernente l'invarianza di gettito, è rispettata dallo schema di tariffe che si andranno ad approvare con la presente delibera;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del "Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione pubblicitaria", allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente alla parte tecnica –Esecuzione dei lavori e Manutenzione Opere (Allegato A) e alle "Spese d'Istruttoria e Tariffe finali per tipologia, finalità, ed attività dell'occupante" (Allegato B), che formano parte integrale e sostanziale del presente atto;

Evidenziato che ai sensi del comma 824 della citata Legge finanziaria, le tariffe sono state determinate in base alla durata dell'occupazione, della superficie occupata e della categoria stradale;

Ritenuto inoltre necessario approvare i contributi per le spese di istruttoria da

sostenersi per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni per occupazioni permanenti e temporanee di suolo pubblico, cartellonistica pubblicitaria, di cui l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato Atto che sulla presente proposta il dirigente del Settore 9 Patrimonio, sentito il Dirigente del Settore Viabilità e il Dirigente del Settore Servizi Finanziari, ha formulato parere in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1, del TUEL, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

PROPONE AL CONSIGLIO METROPOLITANO

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Di dare atto che il Regolamento concernente l'istituzione del "Canone Unico Patrimoniale" afferente i procedimenti finalizzati al rilascio di Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta o Esposizione pubblicitaria, previsto dall'art. 1 commi 816-847 della legge n. 160 del 27.12.2019, sostituisce la COSAP, TOSAP, ICP e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dal regolamento provinciale;

Di dare atto che, alla luce di quanto sopra, i previgenti canoni sono sostituiti a far data dal 01/01/2021 dal Canone unico ma non abrogati, pertanto continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa da parte dell'ufficio competente;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 817 della suddetta legge, il Canone unico è disciplinato dall'Ente in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal presente canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso le tariffe;

Di procedere all'approvazione del "Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione pubblicitaria", dell'Allegato A - Parte Tecnica - Esecuzione dei lavori e Manutenzione Opere; dell'Allegato B "Spese d'Istruttoria e Tariffe finali per tipologia, finalità, ed attività dell'occupante", che si allegano al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale;

Di trasmettere il presente atto all'albo on line per la pubblicazione.

Di demandare al Dirigente del Settore 9 Patrimonio l'espletamento degli atti consequenziali.

Il Dirigente Proponente
Dott.ssa Maria Teresa Scolaro

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art. 1 legge n. 56 del 07/04/2014

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata a firma della dirigente del Settore 9 Patrimonio.

Visto il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Dirigente del citato Settore.

Visto il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità contabile, ex art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Dirigente del Settore 4 "Servizi Finanziari, Tributi, Partecipate".

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti. Ritenuto di procedere in merito, per quanto di competenza

Il Sindaco chiede di votare la proposta deliberativa n. 9 del 18.03.2021 avente ad oggetto: *"Approvazione del regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria"*, con il seguente esito:

Presenti: 12

Favorevoli: 12 (unanimità)

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Atteso che, dalla votazione sopra riportata, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per appello nominale dai Sigg.ri Consiglieri presenti in aula e collegati da remoto, la proposta n. 9 del 18.03.2021 avente ad oggetto *"Approvazione del regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria"* **è stata approvata;**

DELIBERA

Di dare atto che il Regolamento concernente l'istituzione del "Canone Unico Patrimoniale" afferente i procedimenti finalizzati al rilascio di Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta o Esposizione pubblicitaria, previsto dall'art. 1 commi 816-847 della legge n. 160 del 27.12.2019, sostituisce la COSAP, TOSAP, ICP e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dal regolamento provinciale;

Di dare atto che, alla luce di quanto sopra, i previgenti canoni sono sostituiti a far

data dal 01/01/2021 dal Canone unico ma non abrogati, pertanto continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa da parte dell'ufficio competente;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 817 della suddetta legge, il Canone unico è disciplinato dall'Ente in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal presente canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso le tariffe;

Di approvare il “Regolamento per l’applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione pubblicitaria”, con l’Allegato A - Parte Tecnica “Esecuzione dei lavori e Manutenzione Opere”, e Allegato B “Spese d’Istruttoria e Tariffe finali per tipologia, finalità, ed attività dell’occupante”, che si allegano al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale;

Di trasmettere il presente atto all'albo on line per la pubblicazione;

Di demandare al Dirigente del Settore 9 Patrimonio l'espletamento degli atti consequenziali.

Il Sindaco Metropolitan
Avv. Giuseppe Falcomatà
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale
Umberto Nucara
(firmato digitalmente)